PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
4VI_9_2011	

2	Titolo del progetto
"MontagnAvventura"	

3	Riferimento del compilatore 2	
	Nome	Maurizio
	Cognome	Passerini
	Recapito telefonico	0464395059
	Recapito e-mail	biblioteca@comune.brentonico.tn.it
	Funzione	Assessore delegato

4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
◉	Comune
○	Associazione (specifica tipologia)
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Gruppo informale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)

5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
◉	Comune
○	Associazione (specifica tipologia)
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)

5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Comune di Brentonico	

5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Brentonico	

6	Collaborazioni
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

- (●) SI
- ( ) NO

6.2	Se si, con quale tipologia di soggetti

- [ ] Comune
- [x] Associazione (specifica tipologia) associazioni non profit locali/gruppi giovanili
- [ ] Comitato/gruppo organizzato locale
- [x] Gruppo informale
- [ ] Cooperativa
- [ ] Oratorio/Parrochia
- [ ] Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
- [x] Istituto scolastico
- [ ] Pro Loco
- [ ] Altro (specificare)

7	Durata del progetto
7.1	Quale è la durata del progetto?

- (●) Annuale
- ( ) pluriennale

7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni

		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/03/2011	31/03/2011
2	organizzazione delle attività	01/05/2011	15/06/2011
3	realizzazione	16/06/2011	30/09/2011
4	valutazione	01/10/2011	31/12/2011

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

territorio del Comune di Brentonico

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8

- [ ] la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
- [x] la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
- [ ] attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
- [ ] l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
- [ ] laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
- [x] progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
- [ ] percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
○	Cittadinanza attiva e volontariato
○	Arte, cultura e creatività
○	Musica e danza
○	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
○	Sport, salute e benessere
◉	Economia, ambiente e sostenibilità
○	Conoscere e confrontarsi con il mondo
○	Altro specificare
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☐	Ascolto e raccolta di bisogni
☒	Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☒	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☒	Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☒	Formazione/Educazione
☐	Interculturalità/Multiculturalità
☐	Orientamento scolastico o professionale
☒	Sostegno alla transizione all'età adulta
☐	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☒	Dialogo inter-generazionale
☒	Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supporto alla genitorialità
☐	Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☒	Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	Avvicinare i ragazzi ad uno spazio, la montagna, in cui potranno sviluppare esperienze positive, maturare passioni che potranno essere significative per la tutta la vita.
2	Rinsaldare il rapporto dei giovani con il territorio di appartenenza irrobustendo le radici identitarie, sedimentando un'immagine positiva della terra a cui si appartiene, di cui siano riconosciute e riconoscibili peculiarità e ricchezze.
3	Sviluppare la proprie capacità caratteriali, le abilità personali, imparare a trovare la gratificazione e nuove conoscenze attraverso l'impegno. Promuovere l'autonomia ed il protagonismo giovanile attraverso il coinvolgimento in attività concrete.
4	Sostenere lo sviluppo del senso di autoefficacia, consolidando nei ragazzi la convinzione di essere capaci di "riuscire nelle cose". confrontarsi ed interagire con gli adulti, sapendo assumersi responsabilità e compiti adeguati all'età.
5	Riuscire a creare rete tra le associazioni e gruppi non profit, anche costituiti in modo informale, per raggiungere un risultato comune che è quello di alimentare interessi e coinvolgimento dei giovani.
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☐	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☐	Eventi
☒	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☒	Animazione
☐	Redazione giornalistica/Rivista
☐	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

L'idea di fondo del Progetto è quella di ricostruire un rapporto forte e genuino tra i ragazzi e la montagna. A premessa di questo vi è la convinzione che la disaffezione che sempre di più i ragazzi manifestano rispetto alla montagna sia legata, da un lato, alla saturazione del loro tempo libero con attività quali i consumi televisivi, l'impiego dei cellulari e del computer; dall'altro alla modesta efficacia delle proposte di avvicinamento alla montagna veicolate dal mondo adulto.
Per spegnere il televisore e mettersi gli scarponi, un ragazzo deve avere qualche buon motivo, dove la bontà del motivo non è la stessa che può riguardare un adulto. Per realizzare un progetto di avvicinamento alla montagna che abbia sufficienti aspettative di successo, è necessario predisporre delle strategie di marketing e dei contenuti che abbiano presa sugli utenti del progetto e non sui loro gestori. E se gli utenti sono ragazzi è fondamentale che l'iniziativa abbia una "colorazione" ed una connotazione socializzante (si può salire in montagna per fare una grigliata o per dormire in tenda) e ludico-avventurosa (si può arrivare al "Corno della Paura" facendo una gara di orienteering, invece che con la classica fila indiana che i ragazzi apprezzano poco). Se, poi si lascia ai ragazzi una certa autonomia, tale per cui debbano cavarsela, magari a montare una tenda o a cucinarsi qualche cosa, il "piatto" può diventare decisamente appetitoso, oltreché ricco di implicazioni educative per i partecipanti.
Pensare che ragazzi che vivono nei territori dei cinque comuni del Tavolo non pratichino, come succede sempre di più, la montagna, è decisamente preoccupante. I ragazzi si annoiano perché non nutrono interessi appaganti o non sanno a cosa dedicarsi, con il risultato di nutrire devianze o comportamenti a rischio. Il bisogno di trovare interessi da sviluppare in socialità con i coetanei è molto alto, tanto più se acuito dal sentimento di sentirsi "fuori da": fuori dai circuiti della città, fuori dalle opportunità offerte dal fondovalle, ...
Se si considerano le montagne, invece, i ragazzi possono sentirsi legittimamente "al centro", così come succede per molti, ma non per tutti, durante la stagione sciistica e così come potrebbe succedere in altre fasi dell'anno in cui la montagna c'è, ed è anche più accessibile sia economicamente che dal punto di vista escursionistico; essa va solo scoperta e valorizzata per impieghi che molti cittadini, anche giovani, invidiano a coloro che vi abitano.
Sotto il profilo pedagogico, la montagna può rappresentare una palestra educativa di primaria importanza per sostenere lo sviluppo fisico ed emotivo dei ragazzi. In particolare, andare in montagna aiuta ad essere resilienti, con ciò riferendosi alla capacità di resistere all'impatto di stressor emotivi e fisici.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

L'iniziativa si sviluppa su tre macro appuntamenti della durata totale di 6 giornate. Dentro una veste "ludico-avventuroso-socializzante" ai ragazzi saranno proposte attività di approccio alla montagna mediate da personale professionale, preparato e coinvolto. Si proporranno una giornata dedicata all'approccio giusto e sicuro alla montagna con prove di abilità nell'ambito dell' arrampicata, a trekking someggiato (con l'ausilio di asini) di tre giorni con pernottamento in tenda ed un terzo appuntamento che prevede un'escursione in notturna con pernottamento in rifugio. In queste giornate verranno proposte: piccole gare di orienteering, ma anche appuntamenti in cui, attraverso il gioco, si impareranno nozioni sull'ambiente naturale, sugli animali, su pratiche come l'allevamento: anziché una spiegazione di tipo scolastico su come si fa il formaggio, ai ragazzi verrà offerta l'opportunità di provare a farlo.
Sono previste 2 mezze giornate di formazione ai ragazzi, organizzate sul posto in forma di laboratorio "open space" per formare i ragazzi alle attività che affronteranno. Le tematiche di formazione proposte saranno principalmente: la montagna-ambiente e caratteristiche, la natura: flora e fauna del Baldo; la sicurezza in montagna: strumenti e modalità di intervento in caso di pericolo o di incidente; come orientarsi: uso degli strumenti e delle attrezzature; l'alpeggio, le malghe, le attività produttive tradizionali.
L'iniziativa riguarderà i ragazzi presenti nei territori di tutti i comuni del Tavolo con ciò cogliendo il duplice obiettivo di offrire un'opportunità di integrazione tra ragazzi di diverse provenienze e di potenziare l'interesse naturalistico dell'area baldense.
Il progetto per essere realizzato con successo necessita di una robusta struttura di accompagnamento a base professionale che:
• si occupi di promuovere adeguatamente l'iniziativa, individuando strategie efficaci per contattare i ragazzi, per acquisire la fiducia dei genitori e per coinvolgere a livello volontaristico associazioni impegnate nella valorizzazione dell'ambiente e della montagna, "persone che sanno di montagna" e che sanno trasmettere i suoi valori;
• identifichi soggetti e proposte sul territorio in moda tale da creare una rete di contatti e programmi per formulare proposte sempre più congeniali ai ragazzi;
• sovrintenda alle questioni di carattere logistico, organizzativo, amministrativo ed assicurativo connesse alle diverse proposte;
• presidi le valenze pedagogiche dell'iniziativa, sensibilizzando ad esse chi vi contribuisce a vario titolo, compresi i genitori dei ragazzi coinvolti. Si ritiene utile a tal fine organizzare una serata pubblica che illustrerà il progetto e le modalità di svolgimento.
Gli esperti-formatori coinvolti nella realizzazione del progetto sono:
-Veronesi Lisa, biologa, accompagnatore del territorio, esperta nell'ambito botanico, esperta escursionista della sez CAI-SAT di Brentonico;
-Campostrini Nicola, naturalista, esperto in flora e fauna del Baldo, operatore esperto di APPA-Equipe Natura, guida del Museo di Scienze Naturali di Trento ed esperto zootecnico;
Inoltre saranno coinvolti i volontari delle associazioni locali che si interessano di giovani, ambiente, territorio, promozione della montagna (es. CAI-SAT sez. di Brentonico e Soccorso Alpino; Argo Ass. per l'ambiente e la natura; Gruppo giovani La Colonnina...).
Tutte le attività proposte saranno svolte in sicurezza, sia per i ragazzi che per gli accompagnatori, con l'assistenza e supervisione di personale adulto e qualificato.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Si ritiene che tale attività possa portare a:

-rafforzare l’autostima nei giovani e la conoscenza di se stessi, delle proprie capacità e dei propri limiti;
-favorire il protagonismo dei giovani e la socializzazione attraverso attività formative del carattere e della personalità;
-favorire la consapevolezza dell’importanza delle regole all’interno del gruppo, della solidarietà e del vivere insieme;
-promuovere la diffusione del concetto di montagna, della vita all’aria aperta, del benessere psicofisico;
-valorizzare la cultura della salvaguardia dell’ambiente, della tutela delle bellezze naturali;
-valorizzare la storia, la cultura, le tradizioni, il territorio e tutto quel bagaglio di conoscenze per sviluppare nei ragazzi una sana cultura del vivere.

14	**Descrizione del progetto**
14.4	**ABSTRACT.**

L'iniziativa, che si sviluppa in tre macro appuntamenti di 6 giornate, si prefigge di promuovere l'autonomia ed il protagonismo giovanile mediante attività concrete da realizzarsi, in una veste "ludico-avventuroso-socializzante", in diversi contesti montani dell'altopiano di Brentonico.

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 15
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☒	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☒	Altro: specificare accompagnatori di territorio ed animatori	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☒	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 50
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☒	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☐	Tutta la cittadinanza	N 120
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☒	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☒	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☒	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☒	Bacheche pubbliche
☒	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☒	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☐	Lettere cartacee
☒	Passaparola
☐	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☐	Telefonate / SMS
☐	Altro: specificare

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
◉	SI
○	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Questionari di gradimento a partecipanti e genitori
2	Colloqui individuali ai partecipanti e genitori
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile materiale di sicurezza/imbragature	150,00
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
4	Compenso e/o rimborsi spese | Numero ore 225 Tariffa oraria 10	2250,00
5	Pubblicità/promozione	100,00
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	1170,00
8	Tasse / SIAE	0
9	Altro 1 - Specificare	0
10	Altro 2 - Specificare	0
11	Altro 3 - Specificare	0
12	Altro 4 - Specificare	0
13	Altro 5 - Specificare	0
14	Altro 6 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	**3.670,00**

18.2	Entrate esterne al territorio e incassi	
	Voce di entrata	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	1650,00
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	**1.650,00**
	DISAVANZO A - B	**2.020,00**

18	Piano finanziario del progetto	
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
	Voce di spesa	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comune di Brentonico	1010,00
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0
4	Autofinanziamento	0
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	**1.010,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
2.020,00 **Euro**	1010,00 **Euro**	0,00 **Euro**	1.010,00 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	50,00 **%**	0,00 **%**	50,00 **%**